

“Leggi razziali e i diritti negati”.

Il giorno 28 gennaio 2019, presso l’Aula Magna del Liceo Plinio Seniore, si è svolta una conferenza sulle *“Leggi razziali e i diritti negati”*.

Sono intervenuti il prof. Amedeo Osti Guerrazzi - della Fondazione del Museo della Shoah - ex studenti e studenti del Liceo Plinio (Marco Visconti, Elisabetta Di Renzi, Lorenzo Testa, Gabriele De Pascalis, Manuela De Pascalis, Isacco Borra e Federica Castro) che, in diversi anni scolastici, sono stati protagonisti nella realizzazione del Progetto Memoria e hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz-Birkenau.

I ragazzi, hanno raccontato l’esperienza vissuta durante la visita ai campi di prigionia insieme ai testimoni della Shoah e manifestato il loro entusiasmo per aver preso parte all’iniziativa organizzata dalla prof.ssa Marina Fattapposta.

Al termine dell’evento la Dirigente Scolastica Maria Teresa Martelletti, ha ringraziato tutti i partecipanti, ricordando l’importanza di salvaguardare sempre la dignità e i diritti umani.



TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI

In seguito al viaggio della Memoria ad Auschwitz I e Auschwitz II-Birkenau, noi ragazzi abbiamo deciso di penderci un impegno dinnanzi ai testimoni che ci hanno guidati attraverso i loro ricordi, storie di una realtà che appare più lontana di quanto non sia: ricordare, trasmettere il ricordo di quanto accaduto e non dimenticare le atrocità che hanno mietuto milioni di vittime, diventando noi stessi testimoni.

Noi siamo un anello tra passato e presente: testimoni dei testimoni.

Quella che è la nostra esperienza, attraverso la mostra, diventerà l’esperienza di tutti voi.

*Un anello e un altro ancora.
La memoria genera futuro.*

Ringrazio gli studenti (Manuela De Pascalis, Michela Ponticelli, Flavio Fontana, Mirela Carmen Rebeca, Livia D'Urso, Claudio Pastecchi, Marta Bugatti, Sara Ruffini, Filippo Zannini, Simone Capuano) che, insieme a me, hanno realizzato la mostra "Testimoni dei testimoni" presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma

Gabriele De Pascalis



L'esperienza ad Auschwitz-Birkenau e nel campo di Neuengamme ad Amburgo si può sintetizzare come un forte pugno allo stomaco.

Le testimonianze dirette dei sopravvissuti Sami Modiano e Tatiana Bucci ascoltate nei luoghi stessi in cui sono state perpetrate le atrocità di cui tutti siamo tristemente a conoscenza, ha generato in me grande delusione e amarezza nei confronti del genere umano che in tali circostanze ha superato la soglia dell'umanità spingendosi verso l'odio, manifestato con bestialità e spietatezza.

Il viaggio che ho intrapreso non è stato solo fisico ma anche interiore; la mia forte consapevolezza attuale è frutto delle conoscenze acquisite e soprattutto delle profonde sofferenze patite da uomini, donne e bambini innocenti.

Oggi sono convinta che solo tramite la conoscenza è possibile compiere scelte più giuste per fare in modo che queste atrocità non accadano *mai più*, come spesso ripete Sami Modiano. È per tale scopo che insieme ad altri ragazzi del Comune di Roma, in qualità di "testimoni dei testimoni", diffonderemo quanto più possibile il messaggio di pace dei superstiti della Shoah.

Federica Castro - Classe V B





